

SOMMARIO

Introduzione.	9
I. La Sicilia barocca nell'impero spagnolo	13
1. Da piazzaforte a bacino di prelievo della <i>Monarquía</i>	13
2. Periodizzazione e quantificazione delle contribuzioni economiche siciliane alle guerre asburgiche seicentesche	15
3. Ripercussioni della situazione economica emergenziale sull' <i>hacienda</i> siciliana	19
4. Le istituzioni chiamate a far fronte alle contribuzioni straordinarie.	20
II. La dialettica politico-istituzionale	25
1. La riforma istituzionale filippina e la comparsa di un nuovo soggetto politico: il ceto togato	25
2. Una tappa chiave dell'ascesa del ceto togato: la riforma del Consiglio di Guerra	29
3. L'affermazione del ceto togato: il governo finanziario-emergenziale	33
4. Il ceto togato alla conquista dell'egemonia politica: la messa in discussione del Parlamento	39
5. Il Parlamento del 1658	43
6. L'inizio della crisi del ruolo egemonico del Parlamento: la guerra di Messina	53
7. Baroni e Parlamento: un binomio ineludibile della dialettica politico-istituzionale	56

8. La forza politica dei baroni: il protagonismo parlamentare del braccio militare.	58
III. Il viceré di Sicilia e la sua Corte	85
1. L'affermazione delle corti viceregie	85
2. Il viceré di Sicilia: attore primario della dialettica politico-istituzionale del regno	86
3. Il richiamo della Corte viceregia siciliana: palcoscenico politico e arengo istituzionale.	89
4. Dimensioni e peculiarità della casa viceregia siciliana.	90
5. Ripercussioni istituzionali delle dimensioni ridotte della sfera personale della casa viceregia	92
6. Le cariche “degli spagnoli” nella sfera istituzionale della casa viceregia	94
7. I quattro portieri di camera: gli unici siciliani al servizio del viceré . .	96
8. I canali di accesso alla persona viceregia	99
IV. Dalla nobiltà orizzontale a quella verticale: la mutazione del paradigma nobiliare nella Sicilia barocca	103
1. Trasformazioni quantitative e qualitative di un corpo privilegiato . .	103
2. L'idea di nobiltà nella Sicilia tardo-medievale.	111
3. Il cambio del paradigma nobiliare nella Sicilia filippina.	113
4. La <i>querelle</i> seicentesca sull'idea di nobiltà	116
5. La rielaborazione teorica del concetto di nobiltà	118
6. Un'opera fondamentale sull'idea di nobiltà in Sicilia: <i>Il Meriggio della Nobiltà</i> di Pietro Álvarez di Hevan e Cardona (1670)	121
V. La manutenzione del cerimoniale viceregio: un “campo di battaglia” per la conquista del dominio legittimo.	131
1. Il cerimoniale: uno strumento di governo e di lotta politica nella Sicilia barocca	131
2. La prima regolamentazione normativa nel regno di Sicilia: Juan de Vega (1554-1557)	133
3. La sistematizzazione normativa della materia cerimoniale: Francisco Fernando de Avalos (1568-1571)	135
4. Le pretese cerimoniali cinquecentesche del Tribunale del Sant'Ufficio siciliano: «la alteracion ceremonial como alteracion politica» (1577-1580).	137

5. Le pretese cerimoniali seicentesche del Tribunale del Sant'Ufficio siciliano: ricusare la casistica per attaccare la gerarchia (1662-1772).	138
6. Dalla consuetudine alla regolamentazione: l'etichetta dei generali del mare	146
VI. Conquistare il dominio sul “campo di battaglia” cerimoniale: le aspirazioni di <i>leadership</i> del ceto togato siciliano.	151
1. Caratteristiche e regole della sfera cerimoniale	151
2. Prime schermaglie sul “campo di battaglia” cerimoniale: la messa in discussione del trattamento dei grandi (1624)	152
3. La distinzione come direttiva politica: Fernando de Ribera e Luigi Guglielmo Moncada (1632-1639)	155
4. Livellare per recuperare il “credito” perduto: Francisco de Melo (1639-1641)	158
5. Abbandonare il principio ordinatore dell'antichità: la richiesta rivoluzio- naria e di Francesco Ventimiglia, marchese di Geraci (1640)	160
6. Equiparare per innalzare: la “nobilitazione” delle magistrature siciliane	162
7. Conquistare il lato destro per estromettere gli antichi casati: il ceto to- gato alla conquista della <i>leadership</i> dell'universo nobiliare isolano	164
Elenco fonti archivistiche utilizzate	171
Bibliografia	173
1. Fonti	173
2. Letteratura critica.	176